

Premio Sappi 2010

I tedeschi fanno il pieno a Praga, ma l'Italia comunque non delude...

«Partecipiamo in tanti ma alla fine, purtroppo, gli italiani che arrivano in fondo sono sempre pochi». Commenta così Elisa Trevisan, responsabile comunicazione della padovana Ditre Group, il risultato dell'edizione 2010 del premio Sappi organizzato quest'anno nella suggestiva città di Praga. In effetti sul palco della Municipal House la lingua di Goethe la faceva da padrone: 5 ori, 7 argenti, 7 bronzi sono un bel bottino. Ma gli stampatori italiani non sono tornati a casa a mani vuote. Il podio più alto nella categoria Libri lo ha conquistato proprio Ditre Group con *Eternal Temptation*, un libro elegante che racchiude le bellissime immagini di alcuni lavori di Lucio Bubacco, artista e maestro vetraio di Murano. Due argenti e un bronzo sono invece stati conquistati da Grafiche Siz per la categoria Riviste stampate su macchine a foglio (argento) e a Fontegrafica per la categoria Brochure (argento) e Calendari (bronzo). Il premio speciale BlueGreen istituito in occasione



Da sinistra: Elisa Trevisan (Ditre Group), Giuseppe Musmeci (Fontegrafica), Domenico Simioni (Siz) e Roberto Guerrera (Sappi).

di questa edizione è stato assegnato a cinque aziende grafiche che hanno presentato lavori con una connotazione ambientale o legati a iniziative di responsabilità sociale. Anche in questo caso un riconoscimento è andato a un'azienda italiana: si tratta della Poligrafica Mancini di S. Giovanni (Chieti), che ha realizzato un calendario il cui ricavato è stato devoluto ai terremotati de L'Aquila. I vincitori europei parteciperanno al gran finale insieme ai colleghi di Nordamerica, Asia, Africa, Australasia, America Centrale e Sudamerica che incoronerà il miglior stampatore del mondo.